Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

INVALSI
Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

Rilevazione degli apprendimenti

Anno Scolastico 2015 – 2016

PROVA DI ITALIANO

Scuola primaria

Classe Seconda

Fascicolo 1

Spazio per l'etichetta autoadesiva

LIVEWORKSHEETS

PARTE PRIMA

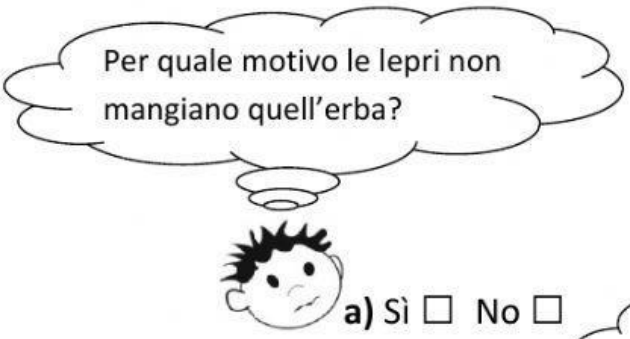
Questo è il titolo del racconto che leggerai

L'ERBA CHE LE LEPRI NON MANGIANO

L1602A01A0 - L1602A01B0 - L1602A01C0 - L1602A01D0

A1. Le informazioni che trovi nel titolo "L'erba che le lepri non mangiano" fanno già capire alcune cose del racconto che leggerai e fanno nascere alcune domande. Quali domande fanno nascere?

Metti una crocetta su "Sì" o su "No" per ogni domanda.



a) Sì ☐ No ☐



b) Sì ☐ No ☐



c) Sì ☐ No ☐



d) S ☐ No ☐

LIVEWORKSHEETS

PARTE SECONDA

L'ERBA CHE LE LEPRI NON MANGIANO

C'è un'erba, in Inghilterra, che ha le foglie lunghe, color verde pallido, con piccoli fiorellini dal profumo dolciastro alla base delle sue foglie, e nient'altro di speciale: ma una cosa speciale c'è, ed è il fatto che le lepri non la mangiano mai.

Perché non la mangiano? Perché è velenosa?

No, non è velenosa.

Perché è dura?

No, anzi, è morbida.

Perché ha un cattivo sapore?

No, in verità è parecchio gustosa.

Bisogna sapere che, moltissimi anni fa, una lepre se ne andava giù per il fianco di una collina, vicino al villaggio di Taydale, nell'Inghilterra centrale, rosicchiando erbe e radici.

Ogni tanto alzava il muso a guardare, annusare e ascoltare con le sue lunghe orecchie: ma quella volta, per sua sfortuna, la volpe si era fatta furba. Per nascondere il suo colore, strisciava contro un muro rossastro. Per nascondere il suo odore, si era avvoltolata a lungo nel muschio profumato, e per nascondere il rumore si era avvolta la punta delle zampe in batuffoli di ragnatela.

D'improvviso, senza aver sentito, annusato o visto niente, la lepre se la vide spuntare a meno di venti passi, già lanciata a bocca aperta verso di lei.

La bestiola si mise a correre disperatamente, facendo balzi e scarti a zig zag, ma sapeva che era troppo tardi, perché la volpe era partita troppo in vantaggio.

Saltò un cespuglio, ne saltò un altro, ed eccola in un prato dove crescevano a centinaia quelle foglie lunghe, alte e abbastanza larghe, che sembravano... sembravano orecchie di lepre.

La lepre si fermò di colpo e s'acquattò in mezzo al prato, tenendosi bassa bassa, ma con le orecchie alte.

Anche la volpe, una decina di metri indietro, si fermò.

Cos'era quello?

LIVEWORKSHEETS

Quante lepri c'erano, in quel prato? Cento? Duecento? Mille? No, non erano lepri, erano foglie. Ma dov'era finita la lepre che stava inseguendo?

La volpe, muovendo le sue orecchie triangolari, ascoltò: ma non sentí rumore, tranne il fruscio delle foglie al vento. Annusò, ma non sentí odore, tranne quello dei piccoli fiori che stavano alla base delle foglie. Allungò il collo, e addirittura si alzò sulle zampe di dietro, come fanno i cani: ma non vide altro che foglie, foglie, alte, nel cielo che si andava scurendo nella sera.

Allora la volpe se ne andò, a pancia vuota, e da quel giorno nessuna lepre mangiò più una foglia di quelle, per ringraziare dell'aiuto gentile.

(Tratto da: R. Piumini, *Poco prima della notte*, Einaudi Ragazzi, Edizioni EL, San Dorlingo della Valle, Trieste, 2011)

LIVEWORKSHEETS

B1. Qui sotto trovi la storia che hai letto, raccontata con poche parole. Non sono però indicati i personaggi. Li sai riconoscere? Possono essere animali o cose.
Scrivi una parola in ogni spazio per dire di chi o di che cosa si parla.



C'era una volta una ..... che se ne andava tranquilla per la sua strada, ma faceva gola a una ..... che aveva una gran voglia di mangiarsela. Meno male che c'era un campo con tante ..... e la ..... riuscì a cavarsela.

LIVEWORKSHEETS

B2. All'inizio del racconto l'autore parla di un'erba e la descrive. Quali caratteristiche dell'erba sono importanti per quello che succede più avanti nel racconto?

Metti una crocetta per ogni riga.

	È importante	Non è importante
a) Ha foglie lunghe	☐	☐
b) Si può mangiare	☐	☐
c) Ha fiorellini con un profumo che copre altri odori	☐	☐
d) Ha foglie con un sapore gustoso	☐	☐

LIVEWORKSHEETS

B3. Nella parte di testo che ti riportiamo sotto, rimane più volte nascosto di chi si parla, ma per capire è importante individuare chi è. Completa questa parte, mettendo ogni volta una crocetta sul quadratino accanto al disegno dell'animale di cui si parla.

Bisogna sapere che, moltissimi anni fa, una lepre se ne andava giù per il fianco di una collina vicino al villaggio di Taydale, nell'Inghilterra centrale, rosicchiando erbe e radici.

Ogni tanto la ☐  ☐  alzava il muso a guardare, annusare e ascoltare con le sue lunghe orecchie: ma quella volta, per sua sfortuna, la volpe si era fatta furba.

Per nascondere il suo colore, la ☐  ☐  strisciava contro un muro rossastro.

Per nascondere il suo odore, la ☐  ☐  si era avvoltolata a lungo nel muschio profumato, e per nascondere il rumore la ☐  ☐  si era avvolta la punta delle zampe in batuffoli di ragnatela.

LIVEWORKSHEETS

L1602B0400

B4. Che cosa faceva la lepre, all'inizio del racconto, quando "se ne andava giù per il fianco di una collina"?

A. ☐ Stava spiando qualcuno da lontano

B. ☐ Era contenta di sentire odori e rumori nuovi

C. ☐ Voleva raggiungere il villaggio vicino

D. ☐ Mangiava e si guardava intorno

L1602B0500

B5. Il testo dice "ogni tanto alzava il muso a guardare, annusare e ascoltare con le sue lunghe orecchie" (righe 14-15). Questa informazione fa capire che l'animale protagonista del racconto si comporta così perché

A. ☐ è attento ai possibili pericoli

B. ☐ cerca di orientarsi nell'ambiente

C. ☐ è alla ricerca di cibo

D. ☐ è stupito dalla calma che c'è intorno

LIVEWORKSHEETS

L1602B0600

B6. Per quale scopo qualcuno in questo racconto cerca in tutti i modi di nascondere il suo colore, il suo odore, il suo rumore?

A. ☐ Per cogliere di sorpresa la sua preda

B. ☐ Per non essere aggredito da una belva feroce

C. ☐ Per sembrare un altro animale

D. ☐ Per tenere lontani i suoi peggiori nemici

L1602B0700

B7. "... la lepre se la vide spuntare a meno di venti passi" (righe 20-21). Questa informazione fa capire che la lepre

A. ☐ sa di poter riuscire a scappare

B. ☐ pensa che c'è una buona distanza

C. ☐ si rende conto che il pericolo è vicino

D. ☐ calcola quanto devono essere lunghi i passi

LIVEWORKSHEETS